

Riconoscimento del Siap a Luigi Cavanna

«Lo condivido con chi combatte il Covid»



Il dottor Luigi Cavanna premiato da Francesco Pinto e il tavolo dei relatori del Congresso Siap, nella Scuola allievi agenti di viale Malta



Il primario di oncoematologia nominato anche membro onorario del sindacato

PIACENZA

● Ospite al congresso provinciale del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), tenutosi ieri mattina nell'aula magna della Scuola di Polizia alla presenza delle autorità, è stato il primario di oncoematologia dell'ospedale di Piacenza, Luigi Cavanna. Nell'occasione gli è stata consegnata una targa nominandolo membro onorario Siap, titolo che fa seguito a quello recente di poliziotto ad honorem.

La consegna della targa, per mano dell'agente della questura Francesco Pinto, è stata salutata come un gesto che unisce lo sforzo di chi si è trovato a fronteggiare il virus vis-à-vis con quello profuso dalle forze dell'ordine in questo anno di pandemia.

«Vissuto grato - si è rivolto il primario ai membri del Siap - intendo condividere idealmente questo riconoscimento con tutti coloro che hanno lavorato contro il Covid: dalle Oss ai barellieri, dai volontari alle stesse forze dell'ordine. Per me rappresenta uno stimolo a impegnarsi per la comunità».

Davanti al senatore Pietro Pisani, ai consiglieri regionali Matteo Rancan e Valentina Stragliati, e a quello comunale Stefano Cugini, prima del medico erano intervenuti la prefetta Daniela Lupo e il questore Filippo Guglielmino, le cui parole hanno sottolineato come l'adoperarsi per gli altri sia materia

indispensabile in questa fase storica delicata. «Gli uomini dello Stato - dice Lupo - compiendo il loro dovere permettono al mondo della sanità di operare con maggiore serenità. Il risultato deve giungere da un'azione corale». Alla corallità della prefetta fa eco il questore, citando ad esempio il rapporto con l'Ausl: «È proficuo, sono qui da soli 8 mesi, ma posso dire che Piacenza è una realtà virtuosa».

La mattinata - nella quale è stato ricordato come in Emilia Romagna le forze di polizia stiano ancora attendendo di potere ricevere il vaccino - era stata aperta da Sandro Chiaravallotti, segretario provinciale Siap (riconfermato nel corso del Congresso), che ha ricordato il periodo di quarantena trascorso da tanti colleghi nell'ultimo anno, per spiegare poi come il termine sicurezza sia da intendersi «in senso ampio, aggiungendo il diritto alla salute a quella che è la sicurezza sociale», trovando sponda in Cavanna, che ha affermato come già lo scorso aprile, durante le cure domiciliari dei pazienti, si percepiva come l'emergenza stesse divenendo anche economica e sociale.

Dopo l'intervento dell'assessore alla sicurezza Luca Zandonella, il segretario nazionale Siap, Enzo delle Cave, ha invitato il sindacato a non guardare solo al proprio mondo, ma «ad aprirsi senza paura alla società civile». «In questi tempi difficili - ha detto - dovremo mostrare ancora più sensibilità nei confronti dei cittadini».

Filippo Lezoli

